

Deliberazione C.C. n. 13 del 23.07.2015

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI.

Approvazione Piano Finanziario e tariffe per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevato che, in deroga alla surrichiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine per l'adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio, nel solo caso di accertamento negativo dello stesso;

Preso atto che con decreti del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, del 16.03.2015 e del 13.05.2015 il termine per l'approvazione del bilancio 2015 è stato differito, rispettivamente, al 31.03.2015, al 31.05.2015 e da ultimo al 30.07.2015;

Ricordato che, a partire dall'1.1.2014, è stata soppressa l'applicazione della TARES di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011;

Preso atto del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito in Legge 02.05.2014, n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché, misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Richiamata la propria deliberazione n. 25 del 24.07.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC), atto che disciplina, fra l'altro, anche la componente TARI;

Evidenziato che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27.12.2013 recita:

"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materiaomissis"

Preso atto del Piano finanziario e della Relazione per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, anno 2015, redatti in attuazione dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa (allegato A);

Viste le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI, per l'anno 2015, come riportate nel prospetto allegato (allegato B), il cui gettito presunto prevede l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con sette voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, il Piano Finanziario e Relazione per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, anno 2015, nel testo che si allega al presente atto (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare le tariffe della componente TARI, per l'anno 2015, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto (allegato B).

3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 bis della legge n. 80/2004, dall'anno 2015 sull'unità immobiliare considerata direttamente adibita ad abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà e di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, l'imposta TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di 2/3 (riduzione del 66,66%).

4) Di dare atto che, sulla base dei costi rilevati nel Piano Finanziario, approvato in data odierna, il gettito totale previsto dalla tariffa dei rifiuti coprirà il costo totale del servizio.

5) Di demandare al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa gli adempimenti successivi e conseguenti, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

6) Di dare atto che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

7) Di dare atto, infine, che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, è allegata al bilancio preventivo 2015.

Quindi, ravvisata l'urgenza, con sette voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

UTENZA DOMESTICA – PARTE FISSA

n. componenti il nucleo familiare	Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero componenti)	Quota fissa utenza domestica Euro/mq.
1 componente	0,84	0,266
2 componenti	0,98	0,310
3 componenti	1,08	0,341
4 componenti	1,16	0,367
5 componenti	1,24	0,392
6 o più componenti	1,30	0,411

UTENZA DOMESTICA – PARTE VARIABILE

n. componenti il nucleo familiare	Kb (coefficiente proporzionale di produttività per n° componenti)	Quota variabile utenza domestica Euro/mq.
1 componente	0,80	52,66
2 componenti	1,60	105,31
3 componenti	2,05	134,93
4 componenti	2,60	171,13
5 componenti	3,25	213,91
6 o più componenti	3,75	246,82

UTENZA NON DOMESTICA

N° categoria	Attività	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TARIFFA TOTALE (fissa + variabile)
		Kc (coeff. potenziale di produzione)	Quota fissa Euro /mq	Kd (coeff. di produzione Kg/mq. anno)	Quota variabile Euro /mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,406	0,269	3,320	0,787	1,056
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,748	0,496	6,134	1,454	1,949
3	Stabilimenti balneari	0,493	0,326	4,051	0,960	1,286
4	Esposizioni, autosaloni	0,359	0,238	2,973	0,704	0,942
5	Alberghi con ristorante	1,187	0,787	9,753	2,311	3,098
6	Alberghi senza ristorante	0,850	0,563	6,973	1,652	2,215
7	Case di cura e riposo	0,950	0,630	7,820	1,853	2,483
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,078	0,714	8,864	2,101	2,815
9	Banche ed istituti di credito	0,568	0,376	4,668	1,106	1,483
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,014	0,672	8,316	1,971	2,643
	- idem utenze giornaliere	2,028	1,344	16,632	3,942	5,286
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,340	0,888	10,990	2,604	3,493
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,816	0,541	6,680	1,583	2,124
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,028	0,681	8,419	1,995	2,676
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,646	0,428	5,300	1,256	1,684
15	Attività artigianali di produzione beni specifici: panifici, salumifici, latterie, stabilimenti di produzione prodotti dolciari	0,793	0,526	6,489	1,538	2,063
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,840	3,208	39,670	9,401	12,609
	- idem utenze giornaliere	9,680	6,415	79,340	18,802	25,218
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640	2,412	29,820	7,067	9,479
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,039	1,351	16,734	3,966	5,317
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,022	1,340	16,559	3,924	5,264
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	4,016	49,720	11,783	15,799
	- idem utenze giornaliere	12,120	8,032	99,440	23,566	31,598
21	Discoteche, night-club, palestre	1,310	0,868	10,761	2,550	3,418
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,551	0,365	4,515	1,070	1,435
23	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,266	0,839	10,377	2,459	3,298
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, vendita all'ingrosso, esercizi commerciali particolari	0,669	0,443	5,487	1,300	1,744

